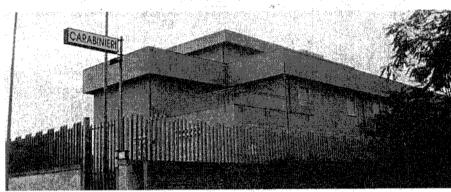
nio chiusura la caserma di Macchia

prio per la a della cacomando e giarrese orimere il literraneo nazionale lei carabiempo, un zione del-1i riduzio-

zomento è interlocue i vertici onferma il usura deliale Mediale ancora iserisce in one della iettivi pri-:ace ed efio con più do Stazionelle sue nnunciata hia c'è analle condidificio. . di una re-



LA CASERMA DI MACCHIA

lazione che dichiarava l'inagibilità del fabbricato, si è reso necessario effettuare delle prove di carico e di resistenza dopo che era stato persino paventato l'utilizzo di calcestruzzo povero per l'edificazione della caserma. Un dubbio che è stato poi fugato. La possibile chiusura del comando Stazione per gli oltre 5mila abitanti della frazione di Macchia non è sicuramente una buona notizia. L'istituzione della Stazione dei carabinieri risale agli anni '30, con la nascita di una piccola sede in via Risorgimento. Da allora quella Stazione è diventata presidio di legalità e punto di riferimento di un vasto territorio.

Il sindaco Roberto Bonaccorsi non na-sconde la propria preoccupazione: «È auspicabile che, nel caso in cui dovesse essere soppressa la caserma di Macchia, la collettività tutta possa trarre un beneficio da questo annunciato efficientamento dei servizi dell'Arma con il potenziamento del Comando di Giarre. Mi auguro che non vi siano dispersioni. Tutto il territorio, comprese le frazioni di Macchia, Sciara e S. Giovanni Montebello hanno la necessità di una costante attenzione e di uomini sulla strada che possano contrastare i fenomeni criminali».

MARIO PREVITERA

Giarre: malviventi tentano di scardinare un bancomat

Ancora una volta i bancomat nel mirino della criminalità. All'alba di ieri ignoti hanno tentato di scardinare il dispositivo dell'agenzia Unicredit di piazza Mazzini a Giarre. Non si è ben compreso quale fosse la reale intenzione dei malviventi che hanno bruscamente interrotto l'azione criminale evidentemente in seguito a un improvviso fuori programma, Danneggiata la tastiera e la fessura, dove si introduce la carta bancomat e il monitor. Non è escluso che volessero posizionare all'interno del dispositivo elettronico uno «skimmer» il collaudato strumento elettronico utilizzato per copiare i dati delle carte bancomat (password e codici) durante le operazioni di prelievo.

Dalle modalità con le quali

è stata danneggiata l'apparecchiatura dell'Unicredit di piazza Mazzini, appare del tutto remota l'ipotesi che gli ignoti malviventi volessero scardinare dalla parete il dispositivo peraltro provocando l'immediato azionamento del sistema di allarine telematico antirapina. Peraltro l'istituto di credito rica le in una zona centrale della ci tà, a pochi metri dalla frecuentata stazione ferroviaria e dal corso Italia.

Particolari, questi, ora al vaglio dei carabinieri che ieri mattina, informati d il personale della banca, hanno preso possesso delle imma rini registrate dalle telecame re di servizio dell'agenzia al fine di risalire all'identità degli autori dell'azione criminale.

MA. PREV

GIARRE

Attività delle commissioni

m. g. l.) La IV commissione consiliare. presieduta da Angelo Spina, oggi alle ore 9.30 incontrerà il segretario generale del Comune, Manno, nella qualità di presidente della delegazione trattante per problematiche inerenti le commissioni consiliari.

RIPOSTO

Delegazioni di studenti europei

Stamani, alle 9, studenti eŭropei partecipanti al partenariato scolastico multilaterale Comenius. dal titolo «The sea: its legends, its mysteries, its influence», che ha coinvolto anche Danimarca, Francia e Malta, saranno in visita al porto di Riposto. Le delegazioni scolastiche verranno accolte dai rappresentanti del Porto dell'Etna, Giuseppe Zappalà (presidente), Leo Biasi (direttore) ed Emiliano Indelicato (ispettore).

GIARRE

Al via il corso di micologia

f. b.) Prenderà il via oggi, alle 18.30, nella sede della Pro Loco di Giarre, il 22° corso per il rilascio del tesserino valido la raccolta dei funghi. Il corso sarà tenuto da un micologo e avrà una durata di 15 ore, Per informazioni è possibile telefonare allo 095-9704257

FIUMEFREDDO

Controlli sulle acque

a. v. r.) Il Comune rinnova per un anno l'incarico a Gaetano Venuto per il servizio di analisi chimiche. chimico-fisiche e microbiologiche relativi ai controlli interni sulle acque destinate al consumo umano in distribuzione. Per tale incarico è stata impegnata la somma di euro 2.790 comprensivo di Iva. I controlli dovranno avvenire in 7 punti di prelievo.

chilometri di costa restano «off-limits»

to il decreto del Dipartimento regionale: la situazione non cambia rispetto alla scorsa stagione balneare

lel circondario matende da Praiola a eranno «off-limits» la prossima stagionente il via il primo tembre. Fatta ecce-1 di Cottone, che rido - che per diverandiara blue cono

gli arenili di Praiola, Torre Archirafi, Riposto, Sant'Anna, Fondachello, Marina di Cottone e Marina di San Marco, resta uguale a quello degli anni precedenti. Ma vediamo in sintesi quali sono i tratti di spiaggia non abilitati alla balneazione per inquinamento marino.

CALATABIANO: area del fiume Alcantara (630 metri a sud) al confine tra le province di Messina e Catania: foce del torrente Miniscole (75 metri di cui 25 indicate anche le zone precluse alla balneazione per motivi diversi dall'inquinamento marino come le aree portuali e quelle chiuse per ragioni di sicurezza.

RIPOSTO: area interna alla diga foranea della struttura portuale (760 metri); porticciolo di Torre Archirafi (30 metri); zona di Timpa posta tra le frazioni di Torre Archirafi e di Carruba (complessivamente 2,300 metri), dove nel 2001 si sono registrati pericolosi crolli di costone lavico

